



FORMAZIONE DI MEDICINA NARRATIVA
PER L'ASSOCIAZIONE GEMINO - GORIZIA, APRILE 2012

«L'ARTE DEL CANTASTORIE E L'ENNEAGRAMMA: INSEGNAMENTI TRADIZIONALI PER UNA SCELTA DI RINASCITA CON L'ESSERE»

“Un giorno Zeus, volendo castigare l'uomo senza distruggerlo, lo tagliò in due. Da allora ciascuno di noi è il simbolo di un uomo, la metà che cerca l'altra metà, il simbolo corrispondente. (...) In seguito Zeus, per curar l'antica ferita dopo averla inflitta, inviò Amore, fra gli dèi l'amico degli uomini, il medico, colui che riconduce all'antica condizione. Cercando di far uno ciò che è due, Amore cerca di medicare l'umana natura”.

Platone, *Simposio*, 190 d-191 d.

Per chi - Formatori, counsellor, coach, terapeuti, psicologi, psicoterapeuti, naturopati, dirigenti, insegnanti, educatori, professionisti, sportivi, studenti. È preferibile una conoscenza del proprio enneatipo caratteriale.

Dove - Presso la sede didattica dell'Associazione *Gemino* a Gorizia, in via della Cappella,7 (all'interno della scuola elementare Fumagalli) se vi sono venti partecipanti. Oltre i venti iscritti, la formazione si terrà presso l'Abbazia di Rosazzo (Ud). Saranno organizzati dei collegamenti per raggiungere la sede in collina.

Quando - Durante un fine settimana. Sabato 21 aprile 2012 dalle 16.00 alle 20.00 e domenica 22 aprile 2012 dalle 9.00 alle 18.00. Abiti comodi.

Materiale

Ogni partecipante usufruisce di una dispensa dattiloscritta. Una mattina di approfondimento a distanza di alcuni mesi (in autunno) è consigliata per tarare le modalità di intervento nella successiva pratica professionale di ciascun partecipante.



Parte I (sabato pomeriggio)

L'arte-terapia con le fiabe tradizionali come Medicina Narrativa

Presentazione teorica del metodo e del seminario (55 minuti): il pensiero narrativo (Bruner), l'enneagramma (Naranjo), le fiabe (Debailleul), le neuroscienze (Gallese), la medicina narrativa (Hurwitz), l'arte-terapia con il respiro e la narrazione come *meditazione in action* (Giacconi).

La Medicina Narrativa con le fiabe tradizionali (55 minuti): la qualità umana nella relazione terapeutica. Cosa racconta il carattere, cosa narra l'essere: **la fiaba, finestra sul cielo nel cuore.**

Apprendere il cambiamento rigenerativo attraverso le immagini vivide dei racconti millenari. Il Tutto-Possibile guida in sincronicità alla scoperta e alla espressione elevata di sé: l'alchimia delle coincidenze. Il trascendente nell'immanente come chiave di leadership ed empowerment individuale.

Pausa (10 minuti)

L'identità e il carattere (60 minuti): la consapevolezza è radice della relazione tra realtà interiore ed esteriore. Il valore del simbolo sui piani mentale, emotivo e fisico. Gli archetipi innati del Re, dell'Eroe, della Fata, del Tutto-Possibile.

Come decide, come agisce, come realizza il carattere. Le domande giuste per uscire dal carattere: per cosa? Lavorare con i bambini, lavorare con gli adulti: il valore del gioco mentale e motorio.

Workshop esperienziale (55 minuti): una fiaba narrata e amplificata in gruppo per attivare in sé la funzione della Fata, connessione interiore costante con il Tutto-Possibile. Esercizio di scrittura creativa e disegno per fissare l'apprendimento conseguito.

Test di valutazione degli obiettivi formativi (5 minuti).



Parte II (domenica mattina)

L'arte-terapia con le fiabe tradizionali come Medicina Narrativa

Cappello introduttivo (45 minuti): l'archetipo del RE bypassa il carattere usando il carattere. Principio d'intelligenza innata, questa funzione interiore e concreta, formula gli obiettivi inaccessibili in immaginazione creativa. Pratica del cambiamento attraverso l'immagine del compimento, quando il Tutto-Possibile veglia sulla decisione regale. **Come decide il carattere, come decide l'essere.** Modelli a confronto.

Workshop esperienziale di respirazione ritmata volontaria (Il Fiore, 25 minuti).

Pausa (10 minuti).

Workshop esperienziale di lettura e amplificazione interattiva della fiaba prescelta dalla docente, con dibattito (80 minuti).

Pausa (10 minuti).

Workshop esperienziale (70 minuti): esercizio di scrittura creativa individuale e successivo setting di arte-terapia, per trasferire l'apprendimento fin qui acquisito anche nel proprio quotidiano. Verifica dell'efficacia degli esercizi svolti.

Pausa pranzo (50 minuti).



Parte III (domenica pomeriggio)

L'arte-terapia con le fiabe tradizionali come Medicina Narrativa

Cappello introduttivo (45 minuti): l'archetipo dell'EROE bypassa il carattere usando il carattere. Principio dell'impegno, è la forza della debolezza: benché privo di mezzi, sperimenta tutti gli ostacoli. Pratica dell'integrità di sé attraverso il senso del miracolo. **Come agisce il carattere, come agisce l'essere. Modelli a confronto.**

Workshop esperienziale di respirazione ritmata volontaria (Il Cuore Guerriero, 25 minuti).

Pausa (10 minuti).

Workshop esperienziale di lettura e amplificazione interattiva della fiaba prescelta dalla docente, con dibattito (80 minuti).

Pausa (10 minuti).

Workshop esperienziale (65 minuti): esercizio di scrittura creativa individuale e successivo setting di arte-terapia, per trasferire l'apprendimento fin qui acquisito anche nel proprio quotidiano. Verifica dell'efficacia degli esercizi svolti. Indicazioni per casa.

Test di valutazione dell'efficacia dell'intervento formativo (5 minuti). Chiusura lavori.



Obiettivi formativi

Attivare il potere di cambiamento e rigenerazione celato nel segnale debole, anche quando l'appello è lanciato dal carattere. L'uomo infatti non può desiderare in forma pura. **Rinforzare l'empowerment** del formatore e del cittadino "competente". Trovare una **radice di senso** nell'esperienza della malattia, del disagio, delle difficoltà. Riconoscere il "genio del sintomo".

Rinnovare l'ardore e la **motivazione** in sé e nel cliente, per accogliere tutte le prove in una radicata presenza consapevole. Essere capaci della **fiducia** necessaria per una continua metamorfosi priva di attaccamenti e di tecnicismi, in nome dell'essere. Ritrovare autostima e **capacità di azione** dove la situazione pare senza via d'uscita.

Accogliere le sincronicità che giungono all'unisono con la domanda iniziale: "**per cosa?**". **Dedicarsi alla presenza** per realizzare in grande il proprio disegno di vita in ogni situazione, per andare oltre il carattere, ma insieme alla corazza di difesa. Esprimere e far esprimere nel mondo il patrimonio di potenzialità innate personali e professionali.



Risultati

Tramite queste pratiche creative d'avanguardia, qualora siano utilizzate su di sé per un periodo congruo, si può vivificare l'espansione sensoriale, si possono gestire in modo intelligente le emozioni, si potenziano la focalizzazione mentale e il benessere

nelle scelte, fino a concretizzare le innovazioni terapeutiche necessarie al proprio ambito di intervento abituale, con un solido radicamento nell'etica. Si risvegliano il buon umore e l'impeccabilità attraverso il gioco.



Metodo

Le fiabe tradizionali sono pure, un tesoro culturale intatto proveniente dalle origini. Svelano per via simbolica il potenziale innato depositato in ciascuno. Lo attivano con semplicità, senza intellettualismi, per agire concreti da co-creatori nel piano di realtà.

Le fiabe parlano della forza del riconoscimento (Re), della fiducia (Eroe), della metamorfosi (Fata), della sincronicità (Tutto-Possibile). Mostrano come vivere l'etica nel quotidiano lavorativo e ci ricordano come pensare, agire e realizzare in grande.

Il metodo francese de *La voix des Contes*[®], basato sull'arte del cantastorie, fa ricorso al racconto, alla musica, all'immaginazione attiva e alla scrittura creativa per facilitare l'espressione della Qualità Umana negli adulti.

Qui è utilizzato insieme ad adeguate pratiche di respirazione ritmata volontaria. Esse fissano con leggerezza l'**apprendimento vissuto nella globalità**. Un insegnamento compreso con semplicità. Il riconoscimento del proprio valore avviene attraverso la naturalezza dell'ascolto di sé nel respiro. La riflessione generata della consapevolezza diventa una disciplina di fecondità.



Formatrice

Piera Giacconi, arte-terapeuta. Consulente per individui e gruppi, enti pubblici e privati, università e organizzazioni.

Docente ECM dal 2003, specializzata in gestione dello stress ed espressione dei talenti.

Ha fondato a Udine la prima scuola italiana per cantastorie nel 2004. Membro del club di terapeuti e formatori Horaklés[®] di Parigi e di AIF Italia.

Ha curato l'edizione italiana di "*Vivere la magia delle fiabe*", Il Punto d'Incontro, Vicenza, 2001. Autrice di "*C'era una volta... un cantastorie in azienda*", FrancoAngeli, Milano, 2011. Maggiori dettagli in www.lavocedellefiabe.com

Tutti i diritti riservati[©]

Nota: Questo stage non costituisce terapia medica o psicologica; pertanto non la sostituisce in alcun modo.